



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Centro Nazionale ICSC - "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing" - codice CN00000013

BANDO A CASCATA

Spoke 3 - "Astrophysics and Cosmos Observation"

INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Approvato con Determina del Direttore Generale
del 28 febbraio 2024, numero 31

Sommario

1.	Finalità, Risorse e Basi Giuridiche	3
1.1.	Inquadramento generale	3
1.2.	Obiettivi specifici del bando	3
1.3.	Dotazione finanziaria e tempistiche	4
1.4.	Base giuridica di riferimento	5
2.	Requisiti generali	5
2.1.	Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità	5
2.2.	Ambito di intervento	6
3.	Interventi ammissibili	6
3.1.	Dimensione finanziaria e durata	7
3.2.	Termini di realizzazione e obblighi	7
3.3.	Requisiti di ammissibilità degli interventi	10
3.4.	Spese ammissibili	11
4.	Termini, modalità di presentazione e relativa documentazione	13
4.1.	Per proposta (firmati dal Soggetto proponente)	14
4.2.	Per ogni beneficiario	14
5.	Criteri di valutazione	15
6.	Processo di selezione e aggiudicazione	16
7.	Procedura di erogazione del finanziamento e relative garanzie	18
8.	Monitoraggio delle attività di progetto e meccanismi sanzionatori	19
8.1.	Cause di revoca	20
8.2.	Procedimento di revoca	21
9.	Variazioni e proroghe	22
10.	Rinuncia	22
11.	Documentazione, informazione, comunicazione e visibilità	23
11.1.	Conservazione della documentazione	23
11.2.	Informazione, comunicazione e visibilità	23

12.	Trattamento dei dati personali	23
13.	Nomina Responsabile del Procedimento.....	24
14.	Comunicazioni	24

1. Finalità, Risorse e Basi Giuridiche

1.1. Inquadramento generale

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'Avviso pubblico n° 3138 del 16/12/2021, in attuazione dell'Investimento 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies", nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha finanziato con 1,6 miliardi di euro la creazione di cinque Centri Nazionali (di seguito CN).

I CN sono aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca.

Il Centro Nazionale per HPC, Big Data e Quantum Computing (ICSC), realizzato e gestito dalla Fondazione ICSC, è uno dei cinque Centri Nazionali istituiti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Come gli altri Centri Nazionali del PNRR, ICSC è un'aggregazione di università, enti e organismi di ricerca pubblici e privati e di imprese distribuiti sull'intero territorio nazionale.

ICSC (<https://www.supercomputing-icsc.it/>) è organizzato in una struttura con un Hub e 11 Spoke, dove l'Hub svolge attività di gestione e coordinamento e gli Spoke le attività per la realizzazione degli obiettivi. Comprende 25 Università, 12 Istituzioni di Ricerca e 14 imprese selezionate sulla base delle loro specifiche competenze e distribuite su tutto il territorio italiano. La durata di ICSC è di 36 mesi a decorrere dal 1° settembre 2022.

1.2. Obiettivi specifici del bando

Il programma ICSC è finanziato nell'ambito della proposta progettuale CN00000013 – NATIONAL CENTRE FOR HPC, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING, Avviso pubblico D.D. n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D.3175 del 18.12.2021 per la presentazione di proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "Campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Linea di investimento 1.4, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU con un contributo complessivo di 319.938.979,26 Euro.

Un aspetto chiave di ICSC è il coinvolgimento di attori pubblici e privati italiani per costruire una sinergia tra le comunità scientifiche e il mondo industriale, a beneficio sia del sistema della ricerca sia del sistema produttivo. A tal fine, il programma di ICSC promuove l'attuazione di **bandi a cascata** per un importo di 32

milioni di euro per sostenere progetti di **Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità** attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

I bandi a cascata di ICSC vengono emessi dagli Spoke da 1 a 10 del CN, rappresentati dall'Istituzione Spoke leader. Ogni Spoke emetterà un bando, composto da una o più aree tematiche, descritte nell'Allegato 2 – Aree tematiche per la presentazione dei progetti.

L'obiettivo dei bandi a cascata è raggiungere soggetti pubblici e privati, **esterni al Partenariato ICSC**, fortemente interessati ad introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti, processi o servizi del CN.

1.3. Dotazione finanziaria e tempistiche

La dotazione finanziaria per il presente bando promosso dallo Spoke 3 **"Astrophysics and Cosmos Observation"**, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica è pari a 3.200.000,00 € a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma HPC finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 con Decreto Direttoriale n. 1031 del 17/06/2022 - CUP C53C22000350006.

In particolare, la dotazione finanziaria sarà così destinata:

- Non meno di 1,60 milioni di euro sono riservati a progetti presentati da imprese;
- Non oltre 1,60 milioni di euro possono essere destinati a progetti presentati da Università e altri Odr aventi i requisiti specificati in appresso.

Inoltre, il 50% del budget complessivo del Bando, integrato su tutte le aree tematiche, deve essere assegnato per attività realizzate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Nell'Allegato 2 sono, altresì, riportate le dotazioni finanziarie assegnate dallo Spoke alle singole aree tematiche e alle sotto-tematiche. Verrà redatta una graduatoria di merito generale. Verrà soddisfatto in precedenza il vincolo della selezione di un solo progetto per ogni sotto-tematica, con prelazione per le proposte provenienti da soggetti in regioni del Mezzogiorno fino alla quota di riserva del 50% della dotazione finanziaria e a seguire con prelazione per le proposte provenienti da imprese o loro consorzi fino alla quota del 51% della dotazione finanziaria.

Qualora i progetti ammissibili al finanziamento presentati in relazione ad una o più sotto-tematiche non consentissero di esaurire la dotazione specifica indicata nell'Allegato 2, lo Spoke si riserva espressamente la facoltà di destinare le risorse residue in base alla graduatoria, indipendentemente dalla sotto-tematica o area tematica cui i progetti facciano riferimento e, pertanto, anche in deroga ai limiti di dotazione finanziaria di cui all'Allegato 2.

In coerenza con il vincolo digitale previsto dal PNRR, le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere attività riconducibili al campo di intervento (di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241) **009 bis - Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale).**

1.4. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" Investimento 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del PNRR, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014") nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C 198/01.

2. Requisiti generali

2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), esterne al CN e che concorrono in modalità singola, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008.
- le Grandi Imprese (GI), esterne al CN.
- le Università italiane Statali, esterne al CN.
- le Università italiane non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR, esterne al CN.
- gli Organismi di Ricerca (OdR) ai sensi del regolamento (UE) 651/2014, punto 83, esterni al CN.
- Consorzi pubblici e privati stabiliti tra i beneficiari di cui sopra. I consorzi potranno essere stabiliti, tramite ATI/ATS, o altra forma riconosciuta dallo Stato italiano, anche a seguito della aggiudicazione dei progetti.

Ciascun soggetto potrà presentare un'unica domanda di finanziamento proponendo uno o più progetti compilando, per ciascun progetto, i moduli B, D, E e G. Qualora fossero trasmesse più domande, sarà presa in considerazione solo l'ultima trasmessa cronologicamente. La valutazione finalizzata all'eventuale ammissione al finanziamento verrà effettuata su ciascun progetto.

Le aree tematiche e le sotto-tematiche sono specificate nell'Allegato 2 – Aree tematiche per la presentazione dei progetti.

I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii. che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Non è consentita la partecipazione al bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca di ICSC aderiscono all'Hub, hanno il ruolo di Spoke leader o di Affiliato allo Spoke.

Possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro delle Imprese;
- Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda, ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa sul territorio nazionale entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione;
- Non essere identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la definizione nell'Allegato 1 – Definizioni;
- Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità all'articolo 94 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36.

Nel caso di consorzi che rispettino i requisiti di ammissibilità come soggetti beneficiari delle agevolazioni, saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi inerenti ai consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto per i quali il soggetto (consorzio) titolare della domanda e beneficiario delle agevolazioni sostenga il relativo costo.

2.2. Ambito di intervento

Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke (vedi Allegato 2 – Aree tematiche per la presentazione dei progetti).

Il proponente dovrà dare, nella forma di progetto da presentare in sede di domanda, gli elementi di coerenza e pertinenza indicati.

Con riferimento agli Organismi di ricerca (OdR), gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, devono essere realizzati e/o ascritti in sedi operative localizzate nel territorio nazionale.

3. Interventi ammissibili

Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021 rettificato con D.D. 3175 del 18/12/2021 del MUR, sono considerate ammissibili le attività di progetti di: **a) ricerca fondamentale; b) ricerca industriale; c) sviluppo sperimentale.**

Per la definizione di "**ricerca fondamentale**", "**ricerca industriale**" e "**sviluppo sperimentale**" si rimanda all'Allegato 1 – Definizioni del presente Bando. Le attività di sviluppo sperimentale possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche

periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

3.1. Dimensione finanziaria e durata

Il costo complessivo del singolo progetto non potrà essere inferiore alla dimensione minima e non potrà eccedere la dimensione massima dettagliate all'Allegato 2 – sotto-aree tematiche per la presentazione dei progetti.

Il progetto potrà avere una durata massima di 12 mesi e comunque non eccedente la durata del progetto ICSC avente come termine ultimo il 31 Agosto 2025, salvo eventuali proroghe da parte del MUR.

La durata del singolo progetto è prorogabile, previa richiesta motivata e approvata dello Spoke, purché le attività vengano concluse e rendicontate entro il termine ultimo di cui al precedente comma.

3.2. Termini di realizzazione e obblighi

- **Principio del "Do No Significant Harm"**: il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato V, sezione B), del regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017 – Attività escluse da DNSH. In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e contratto d'obbligo:

- Le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti.
- Le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dal contratto d'obbligo.

Specificamente, il Beneficiario assegnatario di finanziamento del presente Bando dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- 3.2.1. Garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista.
- 3.2.2. Attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sezione 9 del presente Bando.
- 3.2.3. Adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" (<https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>) finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di Hub e Spoke. Qualora l'accesso diretto al sistema "AtWork" non sia tecnicamente possibile, comunque adottare una rendicontazione conforme al predetto sistema con le modalità che saranno rese disponibili dallo Spoke e nei termini richiesti dall'Ente finanziatore.
- 3.2.4. Caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima.
- 3.2.5. Comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, a fine progetto ovvero su richiesta dello Spoke e dell'Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS".
- 3.2.6. Garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.
- 3.2.7. Elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito in questa sezione e nella sezione 8 del presente Bando.
- 3.2.8. Essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura.
- 3.2.9. Effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR.
- 3.2.10. Garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnatogli, su tutti gli atti

amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018. Il CUP verrà richiesto al Ministero dall'Hub e comunicato al Beneficiario.

- 3.2.11. Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- 3.2.12. Inviare con cadenza trimestrale una relazione tecnico-scientifica da sottoporre allo Spoke, che dovrà essere da quest'ultimo approvata al fine di verificare il regolare svolgimento del progetto;
- 3.2.13. Garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- 3.2.14. Assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato.
- 3.2.15. Assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari.
- 3.2.16. Partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub.
- 3.2.17. Essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori.
- 3.2.18. Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi.
- 3.2.19. Notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto.
- 3.2.20. Adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati.
- 3.2.21. Garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nella sezione 11 del presente bando.
- 3.2.22. Garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.

Il Soggetto Beneficiario ha inoltre l'obbligo di rendicontare in modo periodico allo Spoke responsabile dell'emissione del bando, almeno ogni mese, le attività svolte periodicamente, nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale.

La modalità di rendicontazione adottata dal Beneficiario dovrà essere conforme alle “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022); per i soggetti pubblici dovrà essere anche conforme alle indicazioni contenute alla Circolare esplicativa “Modalità di Rendicontazione in attuazione del decreto-legge 24 febbraio 2023, N. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41”, (versione 1.0 del 22 maggio 2023), prot. n. 3739 del 22/05/2023 o successive versioni.

Al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura come previsto dalla normativa vigente, il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di conservare e mettere a disposizione gli atti e i documenti relativi al presente bando.

È responsabilità dello Spoke verificare e trasmettere all'Hub le spese sostenute dai Soggetti Beneficiari e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili.

Con riferimento a tutte le tipologie di spese sostenute dovranno, inoltre, essere presentati i trasferimenti di risorse dagli Spoke ai Soggetti Beneficiari con relativi prospetti di riepilogo riportanti i dati relativi al rendicontato e al trasferito per ciascun Rendiconto di progetto con specifica degli importi relativi a ciascun ambito e voce di costo.

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2, <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-SoggettiAttuatori/rendicontazione-e-controllo>.

3.3. Requisiti di ammissibilità degli interventi

I progetti di ricerca dovranno essere redatti secondo quanto specificato nella sezione 4, rispettando gli eventuali vincoli ivi riportati per l'ammissibilità delle proposte progettuali.

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

- **Coerenza con tematiche del Bando in riferimento alle tematiche dello Spoke:** Il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche definite dallo Spoke, così come riportate nell'Allegato 2 – Aree tematiche per la presentazione dei progetti.
- **Promozione dei principi Open Science e Fair Data:** ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”.

Nell'attuazione del PNRR devono inoltre essere rispettate le seguenti priorità trasversali:

- **Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani:** oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, l'insieme dei progetti finanziati dallo Spoke 3 “Quantum Computing”, nell'ambito dei Bandi a cascata deve complessivamente prevedere il sostegno alla

partecipazione delle donne, assicurando una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca all'occupazione femminile, nonché il sostegno alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

- **Superamento dei divari territoriali:** Le agevolazioni relative al complesso dei progetti finanziati dallo Spoke 3 "Astrophysics and Cosmos Observations", nell'ambito dei Bandi a cascata devono inoltre essere destinate, per almeno il 50%, ad interventi ricadenti nelle regioni del Mezzogiorno, ovvero realizzate presso sedi operative collocate in una delle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

3.4. Spese ammissibili

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto.

Per i soggetti beneficiari **sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:**

- Spese di personale specificamente destinato a realizzare il progetto.
- Costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Programma di ricerca del CN.
- Costi per servizi di consulenze specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto di cui il fornitore è già identificato in fase di presentazione della proposta, ovvero spese di ricerca esterna contrattuale affidate a OdR, che non siano Spoke o affiliati del programma ICSC, già identificati in fase di presentazione della proposta. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro), e sono ammissibili nel limite massimo del 25% dei costi totali ammessi. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. Rientrano in questa voce anche i costi di auditor/revisori esterni condotto da personale indipendente e specializzato, iscritti nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.
- Costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Effetto di incentivazione: ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente Bando devono avere un effetto di incentivazione.

Tali aiuti sono pertanto applicabili esclusivamente a quelle attività che il Beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione il Beneficiario, a prescindere dalla sua dimensione, deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività di ricerca. In tal senso tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali, per "avvio dei lavori" s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine contro-firmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc).

Periodo di ammissibilità delle spese: il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- Imputabile all'intervento ammesso a finanziamento.
- Riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile.
- Pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- Legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Non sono ammissibili le spese che non rispettino la normativa nazionale ed europea in materia di affidamenti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento del personale e conferimento di incarichi professionali da parte di Amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto-Legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta.

Nel caso in cui i finanziamenti ai Soggetti Beneficiari configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

L'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa secondo quanto riportato nella Tabella 2.

ATTIVITA'	ODR	Grande impresa	Media impresa	Micro/Piccola impresa
Ricerca fondamentale	100%	100%	100%	100%
Ricerca industriale	100%	50%	60%	70%
<i>Ricerca Industriale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	0%	+15%	+15%	+10%
Sviluppo sperimentale	100%	25%	35%	45%
<i>Sviluppo Sperimentale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	0%	+15%	+15%	+15%

Le suddette percentuali sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art. 25, comma 6.b, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

Le spese rendicontate **non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici**, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. Termini, modalità di presentazione e relativa documentazione

Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la domanda di partecipazione, corredata da tutti gli allegati di cui infra, entro le ore 16:00 del giorno 3 aprile 2024, a pena di irricevibilità, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inafsedecentrale@pcert.postecert.it, con intestazione che riporta l'identificativo del bando "Bando a cascata ICSC – Spoke 3 Obiettivo Tematica __-_____" (riportare tutte le sotto -tematiche per cui si applica). In particolare, dovrà essere allegata a pena di irricevibilità la seguente documentazione trasmessa dal soggetto beneficiario o, in caso di progetti in collaborazione, trasmessa dal Soggetto proponente.

4.1. Per proposta (firmati dal Soggetto proponente)

- 4.1.1. Descrizione del Progetto, in lingua italiana (Modulo B)
- 4.1.2. Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario (Modulo D)
- 4.1.3. Piano Economico Finanziario in formato Excel (Modulo E)
- 4.1.4. DSAN rispetto del principio DNSH (Modulo G)
- 4.1.5. Dichiarazione del rispetto dei principi etici (Modulo H)
- 4.1.6. Impegno alla costituzione dell'accordo contrattuale (ATI/ATS, o altra forma riconosciuta dallo Stato italiano) solo per progetti in collaborazione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto delegato di ciascun partner (Modulo I)
- 4.1.7. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti previsti dal regolamento 651/2014 per gli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (Modulo L)

4.2. Per ogni beneficiario

- 4.2.1. Domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento (Modulo A), perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. La Domanda di finanziamento attesterà il possesso dei requisiti di ammissibilità – secondo quanto indicato in sezione 2.1 di questo Bando.
Qualora il modulo di domanda sia firmato da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per l'importo che viene richiesto, oppure sia firmato da un soggetto delegato, si richiede di incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di finanziamento corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato.
- 4.2.2. CV dei membri del Gruppo di lavoro (Modulo C)
- 4.2.3. Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Modulo F)
- 4.2.4. Se applicabile, dichiarazione attestante la natura dell'OdR con allegata copia dello Statuto per la verifica della natura di OdR (Modulo L)

Si segnala che non saranno considerate ricevibili e saranno dichiarate decadute le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, etc). Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma CADES.

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito e identificato in maniera univoca.

Si precisa che ciascun Soggetto Proponente, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB complessivi, oltre la quale non è garantita la tempestiva

ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file con evidenza degli invii precedenti.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio.

I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere inviati in formato .pdf.

Lo Spoke assegna al Soggetto Beneficiario un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

5. Criteri di valutazione

I progetti di ricerca dovranno essere redatti secondo quanto specificato nel paragrafo precedente.

Nell'ambito della valutazione viene definito un punteggio che concorre alla formazione della graduatoria dei progetti ammissibili secondo il seguente schema di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
A) Obiettivi e qualità del Progetto	20	40
A.1.) coerenza degli obiettivi e delle attività previste dal progetto di Ricerca con gli obiettivi dell'Avviso MUR Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021	5	10
A.2) Chiarezza e coerenza espositiva degli obiettivi rispetto agli obiettivi della sotto-tematica (vedi allegato 2)	10	20
A.3) Eventuali collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni e centri di alta qualità scientifica	5	10
B) Gestione e controllo del Progetto	10	20
B.1) Articolazione del Gruppo di lavoro e coerenza con la attività assegnate nell'ambito del Progetto	5	10
B.2) Risultati proposti e indicatori proposti per il monitoraggio delle attività	5	10
C) Impatto del progetto: grado di soddisfazione degli obiettivi di programma dello Spoke come specificato in allegato 5	20	40

D) Elementi di premialità	0	5
D.1) Possesso di almeno un bilancio chiuso ed approvato, anche se non ancora depositato (1 punto)	0	1
D.2) Possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali di cui all'Allegato 3 – Affidabilità Economico Finanziaria, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale (2 punti)	0	2
D.3) Sede operativa ove verranno svolte le attività di R&S prevista in una delle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna (2 punti)	0	2
PUNTEGGIO TOTALE	50	105

Le proposte sono ritenute "Ammissibili" qualora raggiungano almeno il punteggio minimo nei singoli criteri. Le proposte "Ammissibili" sono oggetto di finanziamento e l'erogazione dei fondi è disciplinata secondo l'articolo 6 del presente bando. Per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

6. Processo di selezione e aggiudicazione

Con provvedimento del Direttore Generale, scaduti i termini di presentazione delle candidature, viene nominata la Commissione di Valutazione (CV), composta da almeno tre esperti di comprovata esperienza nelle tematiche specifiche oggetto del bando descritte nell'Allegato 2 e impegnati nel progetto Centro Nazionale per HPC, Big Data e Quantum Computing (ICSC).

La Commissione sarà presieduta da un Presidente nominato dalla Direzione Generale e sarà composta da almeno altri due componenti, anch'essi nominati dalla Direzione Generale, con comprovata esperienza nell'ambito del programma di ricerca dello Spoke. Tale commissione potrà avvalersi di esperti nei campi di attività dei progetti presentati per il presente bando, con comprovata esperienza nelle tematiche e sotto-tematiche di riferimento di cui all'Allegato 2.

La Commissione procede, in prima istanza, alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ovvero:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle modalità di partecipazione (in conformità con quanto previsto all'art. 2.1 del bando).
- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto dagli articoli 3.1 e 3.3 del bando).

La verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun proponente. Nel caso di proposte collaborative, qualora anche uno solo dei partner non superi la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'intero progetto verrà rigettato.

Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

La commissione procede, quindi, alla valutazione proposte e relativa documentazione annessa, assegnando i relativi punteggi secondo i criteri indicati al precedente art. 5.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria, ordinando le proposte dal punteggio maggiore a quello minore, **rispettando inoltre i seguenti vincoli**:

- **Al massimo 1,600 milioni di euro**, corrispondenti al **50%** del budget complessivo del Bando, possono essere assegnati a **soggetti pubblici**.
- **Al massimo il 50%** del budget complessivo del Bando, integrato su tutte le aree tematiche di Spoke, può essere assegnato per attività realizzate **al di fuori delle regioni del Mezzogiorno** (Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Per la determinazione della percentuale di attività localizzate nelle regioni del Mezzogiorno si farà riferimento a quanto dichiarato dal proponente in sede di presentazione della domanda.

Qualora questi vincoli non possano essere rispettati, lo Spoke si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, di procedere parzialmente o di effettuare una riallocazione parziale dei fondi anche in deroga a tali vincoli, ove consentito e in particolare, qualora la dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione per Soggetti localizzati nelle Regioni del Centro/Nord. Allo stesso modo, qualora la dotazione finanziaria per le imprese nel non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione per Soggetti pubblici.

La commissione comunica la proposta di aggiudicazione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle proposte, la proposta di aggiudicazione è formulata dal Responsabile del Procedimento al termine della relativa verifica. Lo stato di ammissibilità dei progetti viene pubblicato sul sito ufficiale del Soggetto Esecutore (Spoke 3 - INAF) alla chiusura della fase di valutazione.

Durante la valutazione di merito, esclusivamente su specifiche richieste formulate dalla commissione di valutazione, è consentito al proponente fornire documentazione integrativa o ulteriori elementi per controdedurre. Qualora tali informazioni non venissero fornite, o risultassero insufficienti, la commissione di valutazione si esprimerà con gli elementi a sua disposizione.

Le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base del punteggio assegnato, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e comunque non oltre il termine di chiusura del Bando.

Qualora le risorse assegnate non arrivino a saturare tutto il budget a disposizione di 3.200.00 Euro lo Spoke si riserva di negoziare con i progetti in graduatoria valida ma non ammessi all'agevolazione, eventuali rimodulazioni al fine di raggiungere l'intera assegnazione disponibile.

Le domande ritenute incomplete o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando sono considerate "Inammissibili" e non accedono alla graduatoria. Lo Spoke si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna proposta risulti idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti nel presente bando.

Per le iniziative ammissibili e finanziabili, l'Ente informa i beneficiari degli esiti, per il tramite del Capofila in caso di raggruppamenti, richiede loro la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità. Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, si procederà a richiedere la seguente documentazione: - a. DICHIARAZIONI AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA b. DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO c. ACCORDO CONTRATTUALE (ATI o altra forma ritenuta valida dallo Stato italiano).

Per le sole proposte in collaborazione, l'accordo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, o dal soggetto delegato, di tutti i partner di progetto e contenere almeno le informazioni obbligatorie. I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo inafsedecentrale@pcert.postecert.it dai singoli beneficiari per il tramite del Capofila in caso di proposte in collaborazione, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke. Nel caso di progetti ammissibili e finanziabili, il provvedimento di ammissione al finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi. Si proseguirà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per progetto finanziato a cura dei beneficiari.

7. Procedura di erogazione del finanziamento e relative garanzie

L'erogazione del finanziamento avviene all'atto della stipula dell'atto d'obbligo/accordo di concessione di finanziamento in cui le parti concordano i termini della realizzazione del progetto nell'ambito degli obiettivi previsti.

Il contributo viene erogato dall'istituzione responsabile dell'emissione del Bando che, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, assegna i fondi al Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione facoltativa a richiesta dell'aggiudicatario, pari al 20% alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo/accordo di concessione di finanziamento. L'anticipazione richiesta deve essere garantita, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. Per quanto riguarda l'anticipazione richiesta dai soggetti pubblici, il beneficiario prende atto della Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4, Centri Nazionali – Investimento 1.5, Ecosistemi dell'Innovazione" e accetta che il medesimo Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero legati ai finanziamenti ricevuti, procederà a compensazione fino a corrispondenza dell'intera somma

oggetto di recupero nei confronti del beneficiario stesso, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare allo stesso anche in base ad altro titolo.

- Stato di Avanzamento lavori (SAL): a fronte della rendicontazione e validazione sino a un massimo del 80% del totale delle spese previste, previa erogazione della relativa quota da parte del MUR.
- Saldo: a fronte della rendicontazione e validazione del 100% delle spese previste, previa erogazione della relativa quota da parte del MUR.

L'erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- Della regolarità contributiva (DURC) e fiscale.
- Del rispetto della normativa antimafia.
- Dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali.
- Dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione. In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

8. Monitoraggio delle attività di progetto e meccanismi sanzionatori

Entro 30 giorni dalla fine delle attività del progetto, il Beneficiario dovrà trasmettere allo Spoke, tramite procedura AtWork, il Rendiconto finale di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento ossia:

- La documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute.
- Tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub.
- La documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato.

Il Rendiconto finale di progetto dovrà obbligatoriamente essere accompagnato da verifica e certificazione dei costi attestati (audit) da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di

ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

La relazione tecnico-scientifica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione trimestrale dello Spoke, mentre la documentazione amministrativo-contabile può essere sottoposta alle valutazioni di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke stesso, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto nonché per il monitoraggio degli interventi, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

8.1. Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- 8.1.1. Assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nelle sez. 2.1, 2.2 e nella sez. 3 del presente Bando.
- 8.1.2. Perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nella sez. 2.1, 2.2 e nella sez. 3 del presente Bando durante l'esecuzione del progetto, ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa.
- 8.1.3. Trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile ovvero mancata apertura della sede operativa indicata entro i termini previsti.
- 8.1.4. Difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al progetto.
- 8.1.5. Mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella sez. 3 del presente Bando.
- 8.1.6. Presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione.
- 8.1.7. Quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o Hub e /o Spoke emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento.
- 8.1.8. Qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica.
- 8.1.9. Qualora il beneficiario si rifiuti di inviare la relazione tecnico-scientifica trimestrale; oppure qualora, in caso di ingiustificato ritardo nella trasmissione della stessa oltre il termine comunicato dallo Spoke, lo stesso ravvisi la necessità di non dare continuazione al progetto; ovvero nell'ipotesi in cui vengano rilevate delle non conformità da parte dello Spoke e il

beneficiario venga sollecitato nel compimento delle relative azioni correttive, ma questi non vi provveda.

- 8.1.10. Qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua.
- 8.1.11. Qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto.
- 8.1.12. Qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause a lui imputabili.
- 8.1.13. Nei casi in cui le richieste di variazione di progetto di cui alla sezione 9 non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando.
- 8.1.14. In caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento per le medesime spese da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.
- 8.1.15. In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
- 8.1.16. Qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Avviso pubblico n° 3138 del 16/12/2021 finalizzato alla creazione di cinque Centri Nazionali.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, Il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sottoindicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sottoindicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

8.2. Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al Beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo

Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

9. Variazioni e proroghe

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alle attività progettuali.

Il Soggetto Beneficiario può proporre in corso d'opera variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione all'atto d'obbligo/accordo di concessione di finanziamento e sono ammissibili solo dopo l'aggiudicazione della concessione di finanziamento. Non sono comunque ammissibili variazioni della composizione del Soggetto Beneficiario in caso di partnership, pena il decadimento del contributo dell'intero progetto.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate allo Spoke per approvazione una sola volta; lo Spoke valuterà:

- La compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando.
- Se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse.

Le eventuali variazioni devono essere adeguatamente motivate e dovranno essere notificate allo Spoke prima della scadenza originariamente fissata.

A parere insindacabile dello Spoke, sarà possibile ottenere una sola proroga, come specificato in sezione 3.1 purché il progetto sia concluso e rendicontato nei termini di chiusura del progetto ICSC e del PNRR. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso n. 341 del 15/03/2022.

10. Rinuncia

Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo senza indugio allo Spoke a mezzo PEC. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Soggetto Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C/ 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

11. Documentazione, informazione, comunicazione e visibilità

11.1. Conservazione della documentazione

Il Beneficiario è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto (Il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al Beneficiario), dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Nel contratto d'obbligo il Beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

11.2. Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma ICSC, finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma ICSC, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

12. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dal Soggetto Beneficiario sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando. I dati saranno trattati dall'istituzione che ha emanato il bando, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il Soggetto Beneficiario gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

13. Nomina Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è il Dott. Claudio Gheller, indirizzo e-mail: claudio.gheller@inaf.it.

14. Comunicazioni

Richieste di chiarimenti relativi al presente bando potranno essere inviate entro il limite di scadenza delle domande allo Spoke 3 tramite la Dott.ssa Elisabetta Torrisi, indirizzo mail elisabetta.torrisi@inaf.it.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e il Soggetto Beneficiario sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Per lo Spoke l'indirizzo PEC è inafsedecentrale@pcert.postecert.it e per il Soggetto Beneficiario l'indirizzo di posta certificata indicato in fase di presentazione della proposta.